

Parrocchia Prepositurale di BRIVIO
Santi martiri Sisinio Martirio e
Alessandro

30 MARZO 2013

SABATO SANTO
VEGLIA PASQUALE nella
Risurrezione del Signore



INIZIO DEI VESPRI

CANTI

BENEDIZIONE DEL FUOCO

LUCERNARIO

PRECONIO PASQUALE

Esultino i cori degli angeli, esulti
l'assemblea celeste.
Per la vittoria del più grande dei re,
le trombe squillino e annuncino la
salvezza.
Si ridesti di gioia la terra inondata da
nuovo fulgore; le tenebre sono
scomparse, messe in fuga dall'eterno
Signore della luce.
Gioisca la Chiesa madre nostra,
irradiata di vivo splendore, e questo
tempio risuoni per le acclamazioni del
popolo in festa.
Ci assista Cristo Gesù, nostro Signore e
nostro Dio, che vive e regna col Padre,
nell'unità dello Spirito santo, per tutti i
secoli dei secoli.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni
luogo, a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai consacrato la Pasqua per tutte le
genti senza immolazione di pingui
animali, ma con il corpo e il sangue di
Cristo, tuo Figlio unigenito.

Hai lasciato cadere i riti del popolo antico
e la tua grazia ha superato la legge.

Una vittima sola ha offerto se stessa alla
tua grandezza, espiando una volta per
sempre il peccato di tutto il genere
umano.

Questa vittima è l'Agnello prefigurato
dalla legge antica; non è scelto dal
gregge, ma inviato dal cielo.

Al pascolo nessuno lo guida, poiché lui
stesso è il Pastore.

Con la morte e con la risurrezione
alle pecore tutto si è donato
perché l'umiliazione di un Dio
ci insegnasse la mitezza di cuore
e la glorificazione di un uomo
ci offrì una grande speranza.

Dinanzi a chi lo tosa non volle belare
lamento, ma con voce profetica disse:

"Tra poco vedrete il Figlio dell'uomo
assiso alla destra di Dio".

Col suo sacrificio, o Padre, a te riconcilia i
tuoi figli e, nella sua divina potenza, ci
reca il tuo stesso perdono.

Tutti i segni delle profezie antiche
oggi per noi si avverano in Cristo.

Ecco: in questa notte beata
la colonna di fuoco risplende e guida i
redenti alle acque che danno salvezza.

Vi si immerge il Maligno e vi affoga,
ma il popolo del Signore salvo e libero ne
risale.

Per Adamo siamo nati alla morte;
ora, generati nell'acqua dallo Spirito
santo, per Cristo rinasciamo alla vita.
Sciogliamo il nostro volontario digiuno:

Cristo, nostro agnello pasquale,
viene immolato per noi.
Il suo corpo è nutrimento vitale,
il suo sangue è inebriante bevanda;
l'unico sangue che non contamina,
ma dona salvezza immortale a chi lo
riceve.

Mangiamo questo pane senza fermento,
memori che non di solo pane vive l'uomo
ma di ogni parola che viene da Dio.

Questo pane disceso dal cielo
vale più assai della manna, piovuta
dall'alto come feconda rugiada.

Essa sfamava Israele, ma non lo
strappava alla morte.

Chi invece di questo corpo si ciba,
conquista la vita perenne.

Ecco: ogni culto antico tramonta,
tutto per noi ridiventa nuovo.

Il coltello del rito mosaico si è smussato.
Il popolo di Cristo non subisce ferita,
ma, segnato dal crisma, riceve un
battesimo santo.

Questa notte dobbiamo attendere in
veglia che il nostro Salvatore risorga.

Teniamo dunque le fiaccole accese
come fecero le vergini prudenti;
l'indugio potrebbe attardare l'incontro
col Signore che viene.

Certamente verrà e in un batter di ciglio,
come il lampo improvviso
che guizza da un estremo all'altro del
cielo.

Lo svolgersi di questa veglia santa
tutto abbraccia il mistero della nostra
salvezza; nella rapida corsa di un'unica
notte si avverano preannunzi e fatti
profetici di vari millenni.

Come ai magi la stella, a noi si fa guida
nella notte la grande luce di Cristo risorto,
che il sacerdote con apostolica voce oggi
a tutti proclama.

E come l'onda fuggente del Giordano
fu consacrata dal Signore immerso,
ecco, per arcano disegno, l'acqua ci fa
nascere a vita nuova.

Infine, perché tutto il mistero si compia,
il popolo dei credenti si nutre di Cristo.

Per le preghiere e i meriti santi di
Ambrogio, sacerdote sommo e vescovo

nostro, la clemenza del Padre celeste ci
introduca nel giorno del Signore risorto.
A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.
Amen.

ORAZIONE

I^ LETTURA – LA CREAZIONE

LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI

(1, 1 - 2, 3a)

SALMELLO

Tuoi sono i cieli, Signore, tua e la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto

contiene

Canterò senza fine le tue grazie, con la
mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei
secoli

tu hai fondato il mondo e quanto
contiene

ORAZIONE

II^ LETTURA – IL SACRIFICIO DI ABRAMO

LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI

(22, 1 - 19)

SALMELLO

Offri a Dio un sacrificio di lode.

Sciogli all'Altissimo i tuoi voti

Parla il Signore, Dio degli dèi, convoca la
terra

Sciogli all'Altissimo i tuoi voti.

ORAZIONE

III^ LETTURA – L'AGNELLO PASQUALE

LETTURA DEL LIBRO DELL'ESODO

(12, 1 - 11)

CANTICO

(Cfr. Dn 3,52. 54. 57. 77. 85)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri
nostri, degno di lode e di gloria nei secoli.

R. Amen.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo,
degnò di lode e di gloria nei secoli.

R. Amen.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno,
degnò di lode e di gloria nei secoli.

R. Amen.

Benedite, opere tutte del Signore, il
Signore lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

Benedite, sorgenti, il Signore
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

Benedite, servi del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Padre, e il Figlio, e lo
Spirito Santo, lodatelo ed esaltatelo nei
secoli.

R. Amen.

ORAZIONE

IV^ LETTURA – IL "PASSAGGIO PASQUALE"

LETTURA DEL LIBRO DELL'ESODO

(13, 18b – 14, 8)

CANTICO di MOSE'

Es 15, 1 – 3. 18. 19c - 21

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono
questo canto al Signore e dissero:

**«Voglio cantare in onore del
Signore: perché ha mirabilmente
trionfato, ha gettato in mare cavallo e
cavaliere.**

Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, **il Dio di
mio padre e lo voglio esaltare!**

Dio è prode in guerra, **si chiama
Signore.** Il Signore regna **in eterno e
per sempre!**” Gli israeliti avevano

camminato sull'asciutto **in mezzo al
mare.** Allora Maria, la profetessa, sorella
di Aronne, prese in mano un timpano.

Dietro di lei uscirono le donne con i
timpani formando cori di danze. Maria
fece loro cantare il ritornello:

**“Cantate al Signore, perché ha
mirabilmente trionfato:**

**ha gettato in mare cavallo e
cavaliere!”**

ANNUNZIO DELLA RISURREZIONE

CRISTO SIGNORE È RISORTO

RENDIAMO GRAZIE A DIO (3 VOLTE)

ORAZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(2, 22 – 28)

SALMO Sal 117 (118)

Venite al Signore con canti di gioia

Rendete grazie al Signore perché è
buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: “Il suo amore è per sempre”.

Venite al Signore con canti di gioia

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

Venite al Signore con canti di gioia

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Venite al Signore con canti di gioia

EPISTOLA

Cristo, costituito Figlio di Dio in virtù della
risurrezione

**LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI
ROMANI (1, 1 – 7)**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

E' risorto, come da un sonno, come
un forte inebriato.

Alleluia.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO

(28, 1 - 7)

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

CANTO ALL'OFFERTORIO

**CRISTO SIGNORE GIOIA della
PASQUA** (GC. Boretti/W. Monk)

Cristo Signore, gioia della Pasqua.
Alba di un giorno che non finirà.
Vinta è la morte: noi risorgeremo,
con te saremo nell'eternità.

Ma nel cammino, come quella sera,
la tua assenza ci rattristerà.

Poi, come amico, ti vedremo
accanto: la tua parola ci conforterà.

Parlaci ancora, vivo nella gloria:
il nostro cuore tu rinnoverai.
Ecco, sostiamo presso la tua
mensa: ospite buono, ci rallegrerai.

ORAZIONE SUI DONI
PREGHIERA EUCARISTICA

MISTERO DELLA FEDE:

Tu ci hai redenti ...

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te
rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con
te risorgo. Donami la gioia del regno,
Cristo, mio Salvatore. Alleluia, alleluia.

CANTI ALLA COMUNIONE

ORA LASCIATECI CANTARE

(Sequeri)

Uomini: O filii et filiae, Rex
caelestis, rex gloriae, Morte
surrexit hodie, Alleluja

Tutti: Cristo Signore risuscitò!

*Ora lasciatemi cantare,
la tenerezza dell' amore.*

*Ora lasciateci cantare,
tutta la forza della vita.*

*Ora lasciateci cantare,
tutta la nostra gioia;*

*Ora lasciateci cantare:
Cristo risuscitò!*

Padre dell'uomo io ti ringrazio.
Figlio fratello ti benedico.

**Spirito Santo seme di vita
oltre la morte so che Tu sei.**

Rit. Ora lasciatemi cantare...

E questo canto come il tuo pane
semplice e lieto ora ci unisce

**nella memoria nella speranza
d'essere insieme quando verrai.**

Rit. Ora lasciatemi cantare...

Cristo Signore risuscitò!

AVE VERUM (*L. Perosi*)

Alto: Ave verum Corpus natum de
Maria Virgine:

Tutti: vere passum, immolatum in
cruce pro homine.

Baritono: Cujus latus perforatum
fluxit

aqua et sanguine.

Tutti: esto nobis praegustatum
mortis in examine.

O Jesu dulcis! O Jesu pie!

O Jesu fili Mariae.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

CANTO FINALE

CRISTO RISORTO (*Haendel*)

Cristo è risorto, alleluia!

Vinta è ormai la morte, alleluia!

Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor

Cristo è risorto, alleluia!

Vinta è ormai la morte, alleluia!

Con la sua morte, alleluia,
ha ridato all'uomo la vera libertà.

Cristo è risorto, alleluia!

Vinta è ormai la morte, alleluia!

Segno di speranza, alleluia,
luce di salvezza per questa
umanità.

Cristo è risorto, alleluia!

Vinta è ormai la morte, alleluia!

© **Schola Cantorum di Brivio**